

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSEZIONI
 In ogni pagina, sotto la firma del gerente, si accettano inserzioni di ogni genere, a pagamento, per ogni mese. **Costo** 100 lire. In Contante. **Costo** 110 lire. Per la quarta pagina. Per più inserzioni prima di ricevere. Ufficio di Direzione di Udine, Friuli, 24 maggio 1906.

La crisi

Sonnino e Giolitti dal Re

Ieri sera il Re ha ricevuto a breve distanza gli onorabili Sonnino e Giolitti all'on. Sonnino ha detto che era dolente che la situazione parlamentare non accontentasse a lui, Sonnino, di applicare il programma di riforme che erano propositi di applicare; con l'on. Giolitti ha manifestato il desiderio che il nuovo Ministero possa fare cose utili nell'interesse del paese.

Nomi probabili

La *Patria* scrive che del nuovo Ministero faranno parte certamente gli on. Gallo, Majorana, Cocco-Orti e Laeva. Si crede pure che alla costituzione del nuovo gabinetto presiederà l'on. Ronchetti giunto ieri da Milano. Si aggiunge che l'on. Gallo avrà il portafoglio dei Lavori o che l'on. Majorana sarà destinato al Tesoro con l'on. Fasca sottosegretario.

La destra contro Giolitti

Il *Giornale d'Italia* circa la partecipazione della Destra nel Ministero scrive che il piano dell'on. Giolitti di tirare dentro alla nuova combinazione la Destra coi suoi uomini più autorevoli, è completamente fallito. L'on. di Rudini ha precisamente rifiutato di entrare nella combinazione o come persona, e come partito, e la Destra rimane ferma al suo posto conformo alle sue vecchie tradizioni di lealtà e carattere, in modo che la situazione commentata col voto del 17 maggio riguardo alle cordialissime relazioni fra Destra e Centro rimane ancora oggi immutata di fronte alla nuova incarnazione giolittiana.

Quando si riaprirà la Camera

Secondo l'Avanti! la Camera non potrà essere convocata prima del 9 o 8 giugno. Infatti anche ammesso che siano assegnati per sabato tutti i portafogli, rimane la scelta dei sottosegretari; si dovrà inoltre tenere qualche consiglio dei ministri per fissare le linee principali del programma del nuovo Ministero.

I radicali daranno il voto ai Socialisti

I radicali bolognesi vista la deliberazione della direzione centrale del partito, che detta norma alla parte radicale nel presente momento politico deliberarono di uniformare a tale decisione la propria linea di condotta, dando il proprio appoggio ai deputati socialisti della provincia di Bologna.

Claudio Treves sostituirà

Angelo Cabrini

I soci del Gruppo Socialista appartenenti a VI Collegio di Milano si radunarono ieri sera in assemblea, nei locali del loro Circolo, in via Magenta, 62, onde procedere alla designazione del candidato politico in sostituzione del dimissionario on. Cabrini. L'assemblea, dopo discussione breve e concorde, acclamò con voto unanime la candidatura dell'avv. Claudio Treves.

La domanda di grazia

di Linda Murri accolta

La risoluzione commutata in confino. Con un recente decreto la pena che rimaneva ancora a scontare da Linda Murri, è stata commutata in confino. La domanda di grazia era stata sottoscritta da nove giurati: il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino aveva dato parere favorevole al provvedimento ora preso, avuto riguardo specialmente alle gravi condizioni di salute della condannata.

L'uscita di Linda Murri dal carcere

Ieri alle ore 17 il deputato Calliasano si presentò al carcere per accompagnare Linda all'uscita.

Linda già da parecchi giorni era avvertita dell'imminente grazia. Essa si congedò piangendo dalle suore abbracciandole.

Esclamava: «Finalmente potrò rivedere i bimbi!»

Tullio informato della grazia si mosse lottissimo ed esclamò: «Scontò la pena con maggior rassegnazione».

Linda in vettura si recò all'abitazione dei genitori che l'attendevano trepidanti.

Vedi note e notizia in terza pagina

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico

Oggi 24, S. Carolina.

Effemeride storica

Torremoto

24 maggio 1794. — Notevole scossa di terremoto, con danni in Carnia. — («Pagine Friulane» 1890, p. 136).

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

Per la rinnovazione parziale

del Consiglio

(Relazione della Giunta al Cons. Com.)

La Rappresentanza Comunale, sorta dalle elezioni generali del Settembre 1901, è stata rinnovata per il primo terzo nel Giugno 1904 a termini della legge 11 Febbraio detto anno N. 35; nell'anno in corso seguirà la rinnovazione del secondo terzo dei Consiglieri, da designarsi mediante estrazione a sorte fra quelli rimasti in carica o provenienti dalle elezioni generali. Il sostegno, per l'articolo 89 del Regolamento di esecuzione della legge comunale, si compie nella sessione ordinaria di primavera. — La Giunta non ha prima d'ora posto l'argomento all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio, perché in seguito alla presentazione alla Camera dei Deputati del nuovo progetto di legge sulla rinnovazione dei Consigli Comunali e Provinciali il sostegno avrebbe potuto non aver luogo. Le vicende parlamentari conducono alla persuasione che per il momento nulla sarà innovato e che il prossimo periodiche rinnovazioni parziali amministrative si faranno sotto l'impero della legge 11 Febbraio 1904 Num. 35.

A termini di quanto dispone l'articolo 1 della legge precitata sono da surrogarsi 14 dei consiglieri provenienti dalle elezioni generali del Settembre 1901, e poiché si hanno tre vacanze, due per morte (l'avv. Franceschini ed il prof. Bonini) ed una per dimissioni (il Comm. Peressini) così devono, per completare il numero prescritto dalla legge, essere sorteggiati quattro nomi fra i seguenti Consiglieri:

Comonconi professor ing. Francesco, Driussi avv. Emilio, Girardini avv. Giuseppe, Caratti avv. Umberto, Bosetti Arturo, Pico Emilio, Cuduguello ing. Enrico, Magistris Pietro, Braidotti Arturo, Gori Giuseppe, Vittorelli Vittorio, Comelli avv. Giuseppe, Salvadori Vittorio, Bigotti Enrico, D'Odorico Vittorio, Mattioni Vincenzo, Pauluzzi Pietro, Montemeri Antonio, Collovigh Luigi Pietro, Madrasil Silvio, Renier avv. comm. Ignazio, Carlini Cesare, Di Prampero conte Gr. Uff. Antonio.

Nelle elezioni parziali, che seguiranno entro il Luglio p. v., oltre la surrogazione ordinaria dei 14 Consiglieri stabilita dal penultimo capoverso dell'articolo 1 della più volte citata legge, avrà pure luogo la nomina di altri due Consiglieri in sostituzione dei dimissionari signori Nimis Alessandro e Valussi ing. Odorico, provenienti dalle elezioni parziali del Giugno 1904. Quindi saranno da nominare 16 consiglieri, di cui 14 sostituiranno i defunti, il dimissionario ed i sorteggiandi eletti nel 1901, e due i dimissionari eletti nel 1904.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 15 Maggio

Atti Comunali approvati

Forni Avoltri. Concessione di piante a Sotto Corona Gaetano.

Molinacco. Svincolo della cauzione daziaria per decennio 1896-1905.

Aviano e S. Quirino. Svincolo della cauzione daziaria per quinquennio 1901-06.

Udine. Domanda di Dominich Francesco per affranco di cartinesi.

Claui. Cessione di piante a Zecchin Giocondo.

Arzene. Rettifiche della tariffa daziaria.

Erto Casso. Nomina del ricevitore del Dazio.

Lauco e Mortegliano. Tariffa daziaria.

Tarcento. Transazione colla ditta Lodovico Antonutti sulla vertenza relativa alla espropriazione di fondo per riato della strada Volpina.

Forgaria. Svincolo di cauzione daziaria per decennio 1896-1905.

Corno di Rosazzo e Marano. Svincolo di cauzione daziaria per quinquennio 1901-05.

Gemona. Costruzione di una passerella in via S. Giovanni.

Pasian di Prato. Cessione di area a Pittoni Maria.

Enemonzo. Transazione nella lite contro Beinat Ferdinando.

Pozzuolo. Assunzione a carico del comune di una nuova lampada elettrica per illuminare il paese.

Indoleia. Alienazione di terreno ai fratelli Rizzo.

S. Quirino. Affranco beni enfiteutici, Dogna. Strada di accesso alla stazione ferroviaria. Modificazione dello elenco di iscrizione.

Paluzza. Vendita piante di boschi Foranch dei Boscodors e altri.

L'ajo nell'imbarazzo

La posizione del *Giornale di Udine* che pochi mesi sono era propagandista della candidatura Solimburgo e del ministero Giolitti, ed oggi è diventato Sonniniato; che combatté l'inchiesta sulla Marina, e fino a ieri vantò quella forte coscienza, di marinaio che è il Battolo, ed ora gli rimprovera il voto e parla delle corruzioni e degli appetiti e sostiene il ministero di quel Sonnino che con gli amici nostri volle l'inchiesta fin dal Giugno 1903; — non è soltanto imbarazzante per una casuale autonomia, ma è contraddittoria fin nel fondo e tale che ci avrebbe dato modo o ragione di parlarne a lungo e di illustrare alleggeramente dinanzi al buon pubblico udinese le ragioni di questo variabile stato di coscienza.

Ci siamo invece limitati a qualche appunto per noi imprescindibile; e credevamo (sempre ingenui) che il *Giornale di Udine* apprezzasse la disonestà del nostro contegno. Invece per quel poco che abbiamo detto, forse perché il vero offeso, si rivolta contro di noi attaccando, bene inteso, l'avv. Girardini, in omaggio forse all'assonanza dal giornale stesso invocato «che gli uomini passano ed il popolo resta».

E ritorna ai soliti attacchi sempre con lo stesso argomento (tanto gli abbonda la materia) del patrocinio alle banche.

Già abbiamo in proposito risposto gli anni sono ricordandogli anche altri uomini di sua conoscenza ed altri e diversi fatti.

E, dopo pontozati su per due o tre giorni, egli rispondeva riconoscendo la correttezza professionale dell'avv. Girardini, il quale certo non aveva bisogno di questi attestati, tuttavia preziosi venendo da quella parte. E parlava anche allora dell'assurdo di queste sue pretese antinomie politiche, o dissensi, come ieri egli li definisce, richiamandogli altre vere autonomie e dissensi sui quali egli ha creduto opportuno di non replicare. Tanto è vero che non presentano per noi pericoli certe polemiche.

Con un altro contraddittore, sarebbe stato, dopo ciò, lecito tenere per fermo che l'argomento fosse esaurito, ma non abbiamo mai pensato che il *Giornale di Udine*, dopo smentito, si acquieti; troppa esperienza abbiamo dei suoi metodi. Se però credo di interdire in tal modo quella libertà di critica giusta che ci appartiene, s'inganna come sempre.

Non vogliamo dire di più questa volta, né approfittare della occasione che ci offre il *Giornale di Udine*, il quale non si accorge che serve assai male i propri amici rivelando fino alla nausea che il rancore personale è la Musa costante da cui trae le sue monotone ispirazioni.

COMITATO "PRO NAPOLI"

Il Prefetto ha diretto al cav. Bardusco la seguente lettera:

Il. mo. Signor Cav. Uff. Luigi Bardusco Presidente del Comitato «Pro Napoli» — Udine.

Nell'accusare ricevuta alla S. V. Il. ma. del cospicuo importo di lire 3800.04, frutto delle obbligazioni raccolte a vantaggio dei danneggiati dalla eruzione del Vesuvio dal Comitato cittadino eletto dall'Il. mo. Signor Sindaco, mi pregio assicurarla di avere oggi stesso invitata della somma al Comitato centrale di soccorso costituito in Napoli con decreto ministeriale 12 aprile u. s. e presieduto da S. A. Il. Duca d'Aosta.

Nel contempo mi è grato manifestarle la più viva soddisfazione per l'opera filantropica compiuta dal Comitato della S. V. Il. ma. così degnamente presieduto e per lo slancio generoso col quale la cittadinanza ha risposto all'appello pietoso ad essa rivolto. Porgendole pertanto i miei più sentiti ringraziamenti, la prego di fendersi interprete di questi miei sentimenti presso gli Onor. membri del Comitato e presso tutti coloro che vollero contribuire a rendere meno tristi le condizioni delle sventurate popolazioni dei paesi vesuviani.

Col sensi della massima considerazione.

Il Prefetto fir. Orso.

PER IL NUOVO PALAZZO DELLE POSTE

Una riunione alla Camera di Commercio

Ieri alle ore 16, come avevamo annunciato, ebbe luogo nella sala delle riunioni del consiglio della Camera di Commercio, una seduta per discutere intorno alla risoluzione del problema del Palazzo delle Poste, seduta alla quale il Vice Presidente della Camera cav. uff. Luigi Bardusco invitò tutti i consiglieri residenti in Udine; i rappresentanti degli Istituti di credito, di Associazioni commerciali ecc.

Infatti fra i presenti notiamo: Dominio Colie direttore Banca Commerciale Italiana, Omegio Localali idem Banca Popolare Friulana, Giovanni Bolzoni idem Banca Cooperativa Udinese, cav. Giacconi, idem Banca d'Italia, Giovanni Mioti idem Banca Cattolica, Francesco Martinuzzi, avv. G. Uff. Cav. Schiava, Alessandro Nimis per la Assoc. Commerc., Gio. Batt. Spazzotti, cav. Antonio Beltrame, Francesco Orfer, Gio. Batta Volpo, rag. Girolamo Mozzi, Pietro Moro di Cividade, cav. Aristide Bonini Direttore della Cassa di Risparmio, avv. cav. Pietro Capellani Presidente del Monte di Pietà e Cassa di Risparmio, prof. Libero cav. Fracasetti Presidente del Sodalino Friula della Stampa, Pietro Fissal, il sig. G. B. Volpi rappresent. la Banca di Udine.

Presiedeva il cav. Bardusco ed alla seduta erano presenti i due ispettori inviati dal Ministero, cav. uff. Carlo Rolli e cav. uff. Stanislao Brusiani, per studiare de visu il modo di risolvere l'importante questione del Palazzo delle Poste in Udine, questione che tanto interessa la cittadinanza.

Bardusco ringraziò tutti gli intervenuti di aver accettato il suo invito. Tutti conoscono la ragione che ha provocato quest'assemblea e perciò dichiara che la Camera attende un giudizio sereno e preciso intorno all'importantissima questione.

Presenta i due on. Ispettori cav. Rolli e Brusiani che S. E. Morpurgo aveva annunciato alla Camera di Commercio come inviati qui a studiare il problema.

Ricorda come in una non lontana seduta ebbe luogo in Municipio ed a cui l'oratore intervenne si sia nettamente delineata una corrente favorevole perché il Palazzo delle Poste debba sorgere nell'area ex Cortellazis e non in altro luogo.

Nella visita fatta ieri alla Giunta, i due signori Ispettori, pur convenendo che tale località è adatta, non mancarono di far presenti alcune difficoltà che si frappongono all'erezione del desiderato Palazzo nell'area ex Cortellazis.

Perciò volle riunire a questa seduta tutte le rappresentanze cittadine che hanno viva parte nella soluzione della questione e quindi spera che da questo nucleo possa venire un voto che ponga fine a tutte le polemiche delle quali troppo lungo riuscirebbe rifare la storia.

Egli crede che tutto si riduca ad una questione economica poiché mentre il Comune esigerebbe dal Governo un canone d'affitto annuo di L. 20.000, questi non può dare che L. 15.000. L'affittanza inoltre non si può fare che per 9 anni e mentre il desiderio del Governo sarebbe quello di diventare proprietario del Palazzo al Comune ciò non garba.

Il cav. Bardusco ritiene che il centro della città sia sempre l'area Cortellazis e dintorni; è vero che lo sviluppo edilizio va manifestandosi verso la stazione ma non è perciò escluso che anche quest'ultima — come avvenne a Milano recentemente — possa spostarsi.

Ripete che a scanso ed a sollievo di ogni responsabilità ed al di sopra di partiti e d'opinioni indisse la riunione; dichiara di non aver altro d'aggiungere e prega tutti di manifestare francamente la propria opinione.

La discussione

Cav. Rolli. Le cose stanno in questi termini.

Quando, assieme al collega cav. Brusiani, S. E. Morpurgo ci ha dato l'ordine di venire a Udine per studiare la questione del Palazzo delle Poste, ci incaricò di fornirci sopra l'area Cortellazis dichiarando che quella rappresenta il vero centro della città.

E ci diede il preciso mandato di studiare se l'area Cortellazis risponde alle esigenze del servizio postale con un palazzo capace e comodo.

Abbiamo studiato la distribuzione dei locali e sempre che il Comune conceda le due botteghe di Via Cavon (Pinti, Albini, Vicario) lo spazio è sufficiente, senza quelle botteghe non lo è, perché non si potrebbero collocare tutti gli uffici occorrenti.

I servizi che hanno diretto contatto col pubblico non si possono scindere, sono collegati l'uno all'altro e perciò devono assolutamente esser posti a

pian terreno per offrire le maggior comodità accoppiate alla sollecitudine nel distribuire, al 1. piano verrebbero gli uffici d'amministrazione.

Cav. Brusiani svolge la pianta seguita o dà le dovute spiegazioni; dimostra che la sala principale a disposizione del pubblico, avrebbe una superficie di 157 metri quadrati, spiega poi la distribuzione degli altri uffici.

Cav. Rolli. Non si creda però che nell'area Cortellazis si abbia una grande larghezza, il palazzo che sorgerà potrà servire per 30 o 40 anni al massimo e certamente dopo si dovrebbe pensare ad una costruzione in altro punto.

Visita — continua l'ispettore — anche altre aree, per es. la Braida Cordolupo; per la quale quando era ministro Salvatore Morelli io m'era pronunciato favorevolmente, perché per modernità è bene che i Palazzi delle Poste siano vicini alla stazione ferroviaria; come in questo caso.

Ma poiché l'ispettore Presidente cav. Brusiani fece osservare che la stazione può venire spostata, quel punto deve essere abbandonato senz'altro.

La Giunta, come per signori esimo, non era favorevole all'area Cortellazis ma poiché la cittadinanza si esprime per quella località, e nell'idea di accontentare i cittadini e convertire gli studi sulla medesima.

Ho scritto ieri a S. E. Morpurgo informandolo di tutto e comunicandogli che l'area Cortellazis è sufficiente allo esigenze del Palazzo ma che lo scoglio unico è quello del Canone da parte del Governo.

Ora — conclude il cav. Rolli — il Governo in casi identici non ha dato mai più di 15.000 lire; tale cifra rappresenta il massimo contributo.

La località Cortellazis rappresenta la migliore posizione, bisogna ora vedere se dal Ministero si potranno ottenere L. 20.000 come la Giunta pretende.

Di conformità al progetto, viene riproposta quella bella casa veneziana di via Riato, solo il pianterreno verrà toccato.

Quindi i nostri studi si formeranno esclusivamente a questo progetto e se non fosse possibile ottenere il canone desiderato se ne studierà un altro; so insomma l'idea attuale naufragasse ci rivolgeremo al locale ex Filippini che come area è maggiore della Cortellazis ma come locali è assai inferiore.

Del resto abbiamo la convinzione che coll'area di 1800 metri circa di cui disponiamo, le esigenze del servizio siano appagate; restano liberi per il Comune il secondo e terzo piano che esso può affittare o quindi alleggerire il peso maggiore del canone governativo.

Bardusco ringrazia vivamente i due on. Ispettori delle dilucidazioni offerte all'assemblea e prende atto della dichiarazione formale fatta dal cav. Rolli che l'area Cortellazis è la migliore in Udine per il futuro palazzo delle Poste.

Augura che come la Giunta Municipale è venuta nell'idea di studiare il problema, questi venga risolto al più presto.

Di un'altra dichiarazione il cav. Bardusco prende atto e cioè che rimandando a disposizione del Comune i due piani superiori il canone verrebbe di molto alleggerito.

Si permette però di fare una sola osservazione riguardante la Cassa che crederebbe più utile collocare a pian terreno anziché al primo piano, facilitando in tal modo il servizio e il pubblico.

Cav. Rolli. Siccome il capo cassiere ha degli impiegati alle sue dipendenze, ha bisogno — per la sorveglianza — di averli sempre a diretto contatto.

Del resto si tratta di dettagli che possono esser studiati in seguito.

Colle vorrebbe che gli uffici per l'accettazione dei dispacci fossero al primo piano; per quanto il pubblico fosse obbligato a fare delle scale, il servizio ne guadagnerebbe in celerità avendo verificato spessissimo dei ritardi nella consegna dei telegrammi in uffici situati a piano terra.

Beltrame. Prende atto delle dichiarazioni udite dai rappresentanti del Governo e crede inutile discutere dei dettagli del Palazzo; l'importante è che questo sorga al più presto.

Giacomini fa identiche dichiarazioni. Non spetta a noi — osserva — di suggerire come devono esser distribuiti gli ambienti; affidiamoci agli egregi Ispettori lasciando ad essi di risolvere ogni cosa.

Esprimiamo piuttosto il voto che il Palazzo sorga a coronamento dei voti dell'intera città.

Cav. Rolli. Si lasci dunque alla Giunta il vedere la misura del canone

Entra in città con zucchero di contrabbando
 Stamane poco prima dell'alba, un individuo alquanto sospetto, con un carico sulle spalle, percorreva Via della Posta.
 Le Guardie di P. S. lo videro e si misero a pedinarlo.
 Accortosene, lo sconosciuto si diede a precipitosa fuga per Via dei Teatri ma fu raggiunto dagli agenti che lo trascorsero in Caserma dove, sottoposto ad interrogatorio, dichiarò chiamarsi Pietro Nonini di Gio Balta d'anni 30, contadino da Buta.
 Il fardello che portava, seco conteneva ben 30 chilogrammi di zucchero che dichiarò di aver comprato a Gormona ed introdotto di contrabbando in Italia.
 Fu perciò trattenuto in arresto e la merce venne sequestrata.
 Ora resta a sapere come abbia potuto eludere la vigilanza delle guardie daziarie sui vini di circoscrizione essendo assolutamente impossibile che sia passato per qualche barriera.

Banda di fanteria
 Programma musicale da eseguirsi oggi, 24 maggio, dalle 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:
 Marcia «Generale Fanti» R. Accolise
 Sinfonia «La Gazza Ladra» Rossini
 Valzer «Sempre o mai» Waldteufel
 Atto II «Fedora» Giordano
 Danza Esotica Mascagni
 Scherzo marciabile «Ingle-sina» Bolla Cece

Corso odierno delle monete

Corone	104.55	Napoleoni	20
Marcò	122.70	Sterline	25.05
Rubli	264.	Lei	88.75

Teatri ed Arte
Teatro Minerva
Cinematografo Rik-ri
 Sabato p. v. inizierà un breve corso di rappresentazioni il Cinematografo (figgine Rik-ri) il quale esporrà proiezioni di tutta novità.

Cronache Provinciali
Tolmezzo
Par il ponte sul Tagliamento.
 22 — Ieri le Giunte comunali di Tolmezzo, Cavazzo Carnico e Verzegnis si accordarono definitivamente intorno all'irrigando ponte sul Tagliamento.
 Il 25 per cento della spesa totale (il 50 per cento grava sullo Stato ed il 25 sulla Provincia) fu ripartito come segue: 2 ottavi al Comune di Tolmezzo, 3 ottavi a Cavazzo e 3 ottavi a Verzegnis.
 Il ponte si costruirà tra la Fabbrica e Davons; misurerà una lunghezza di 350 metri e importerà la spesa di circa 400 mila lire.
 Ogni Comune provvederà alla costruzione delle strade d'accesso e alla ordinaria manutenzione.
 Verzegnis però concorrerà per metà spesa nella costruzione della strada d'accesso dal ponte al Rio che segna il confine col Comune di Cavazzo e provvederà alla manutenzione straordinaria di questo tratto per anni 20.
 L'opera della Giunta verrà tosto sottoposta alla approvazione dei rispettivi Consigli.

S. Pietro al Natissone
Conferenza Agraria
 20 (Ved. «Verità»). — Oggi nel Comune di Rodda, a noi, locali Municipali, l'assistente professor Domenico Dorigo, incaricato dalla cattedra ambulante di Cividale, tenne una conferenza sul tema: **Lavori di stagione.**
 Che io mi sappia, questa fu la prima conferenza fatta in quel Comune, per cui, data la novità, accorse buon numero di comunisti.
 L'oratore svolse il tema con molta maestria, e in una forma così facile, così piana, da essere ben capita anche dai più deboli di comprensione.
 L'impressione fu ottima, e io ne intesi a parlare molto bene. Tutto sta che le regole vengano applicate da questi buoni slavi; i quali sono un po' restii ad adottare metodi nuovi, e di abbandonare quelli imparati dai loro antenati.

Consiglio Comunale
 Domenica 20 corr. vi fu a Rodda seduta consigliare.
 Si trattarono vari oggetti: fra cui d'importanza, la discussione dei Conti Consuntivi 1903-1904 i quali, furono approvati ad unanimità.
 Dalla Giunta Municipale poi, fu approvato il nuovo Registro Generale dei comuni a livelli, contenente 263 ditte rifatte con tutte le variazioni che danno da oltre 30 e più anni a questa parte.
Allevamento bechi
 Nel Comune di Rodda, l'allevamento dei bechi è molto modesto, perché vi sono pochi gelsi, ma quei pochi, procedono molto bene.

Campagna
 Si presenta splendida sia per frutti sia per uva.
Basta che il tempo non giustifichi tutto.

Cividale
Cortesia
 23 — Oggi i membri della Congregazione di Carità nonché il Segretario, offrono al sig. Marioni Giovanni, presidente della O. P. l'insigne di Cavaliere della Corona d'Italia di cui venne testè nominato.
 Il sig. Marioni gradì il dono ed offerse ai predetti un rinfresco.
Nuovo Cavaliere
 Oggi pervenne la notizia della nomina a Cavaliere della Corona d'Italia del sig. More Felice.
 E' una delle onorificanze più bene assegnate; all'amico Felice le nostre congratulazioni.

Note agricole
Valore dei cavalli
 Un giornale americano (l'American Vet. Review) fa osservare che negli Stati Uniti d'America ai giorni nostri nonostante l'aumento enorme dei mezzi meccanici ed elettrici di trasporto, il numero ed il valore dei cavalli sono aumentati.
 Infatti, secondo le statistiche verificate dal Ministero d'Agricoltura, i cavalli raggiunsero il numero di oltre 10 milioni e mezzo ed il valore complessivo di dollari 1.030.705.959 corrispondenti a più di 5 miliardi di lire italiane.

Crepacca nei cavalli
 Nella stagione calda i cavalli, specialmente quelli a coda tagliata all'inglese, vanno soggetti alle così dette crepacce, che si formano al punto di inserzione di questa e sono cagionate dai movimenti frequenti che l'animale fa colla coda stessa per cacciarsi le mosche. Sono molto dolorose e tardano a scomparire in causa della continua mobilità della parte.
 Ad evitare la loro formazione, basterà coprire abitualmente i cavalli, con una coperta il più possibile leggera (ad esempio di tela) la quale protegga bene specialmente il posteriore: le mosche non dando noia all'animale, questi risparmia i movimenti della coda e cessa così la causa della formazione di queste crepacce. Se poi saranno già formate, si cureranno con unzioni di adipe stmo, o di vasellina, glicerina, unguento mercuriale, ittiolo (pomata) ecc. alternato, alla distanza di un paio di giorni, con energiche saponate. La coperta, anche in questo caso, è indispensabile.
 Le ragadi o crepacce che si formano dietro al pastorale, generalmente causate da infuatura o ricapostatura, pur esse sono dolorose, qualche volta al punto di dare una rilevante zoppicatura; si curano nello stesso modo ma per più lungo tempo, essendo molto più ribelli delle precedenti ai trattamenti curativi. In luogo della coperta, per limitare i movimenti di questa regione, sarà di grande giovamento una fasciatura fatta per bene.
 Stallhecht.

NOTE E NOTIZIE
Ancora i gravi fatti di Sardegna
I morti sarebbero sette?
 Il Messaggero così narra come si svolsero i gravi fatti che hanno turbato la Sardegna:
 Ieri circa 100 minatori scioperanti si recarono alla miniera di San Giovanni reclamando un aumento di salario. Recatisi in località Nebida assalirono l'ufficio daziario e vi appiccicarono il fuoco distruggendo tutti i registri; poi si armarono di utensili del loro mestiere.
 Accorsero sette carabinieri che furono però malmenati.
 Il brigadiere ferito da molte bastonate cadde sparando un colpo di rivoltella contro gli assalitori ed uccidendone uno. Subito dopo altri colpi furono esplosi dagli altri militi stretti da vicino.
 Il Messaggero dice che sette dimostranti caddero uccisi insieme a molti feriti.

UNA SMENTITA
I morti sono solo tre
 La Prefettura e il comando dei carabinieri di Cagliari smentiscono formalmente che vi siano stati nei recenti conflitti di Nebida e Gonnese dieci ovvero sette morti. Come fu annunziato nel conflitto di Nebida si ebbe a deplorare un morto e in quello di Gonnese due morti e un ferito grave.
La morte di Adriano Lemmi
 Il comm. Adriano Lemmi, già ammalato di ematemesi, ieri alle 8,30 — in un improvviso assalto del male — ha cessato di vivere.
 Nella sua casa di via della Scala, intorno al suo letto, si trovavano i figli. Egli fu magna pars di tutto il movimento insurrezionale, di tutte le

conspirazioni che pulsarono alla indipendenza d'Italia.
La morte di Enrico Ibsen
 Enrico Ibsen è morto ieri nel pomeriggio alle ore 2.30.
 La notizia della morte del glorioso vegliardo s'è diffusa in un baleno per Cristiania e fu tosto telegrafata a tutta la Nazione.
 La costernazione tra il popolo è indescrivibile. Tutti i negozi si sono chiusi subito per lutto nazionale. Una folla commossa e reverente si serpa davanti alla casa dell'illustre defunto ove affluiscono tutte le personalità più cospicue per presentare alla famiglia le condoglianze.
 I funerali si faranno a spese dello Stato e si preparano solenni attestazioni di affetto per il grande defunto.
POVERA ITALIA
 L'emigrazione dall'Italia meridionale verso l'America del sud e del nord ha assunto proporzioni che incutono spavento, scrive A. Lucci, nel *Domenico*.
 Risulta infatti dalle statistiche ufficiali che nel periodo 1895-00 l'Italia meridionale dava una media di 85 mila emigranti all'anno. Ed oggi questa media, già enorme, è salita a nemmeno che 180 mila, ed accenna a crescere ancora vertiginosamente.
 E intanto vastissime zone di terreno vanno diventando incolte per mancanza di braccia.

La rubrica del curioso
Stuzzicadenti. — La città di Harbor Springs, nel Michigan (Stati Uniti) è quasi interamente occupata a fabbricare stuzzicadenti. Si usa generalmente il faggio bianco, e se ne fanno circa 7.500.000 al giorno. A Joinville le Pont, presso Parigi, il signor Hardin si è dedicato alla fabbricazione di stuzzicadenti di penna d'oca. Ne produce circa 20.000.000 all'anno.
Il valore dei mozziconi di sigari. — Dalle cifre ufficiali della relazione presentata ultimamente alla Camera dei comuni inglese, risulta che il valore del tabacco che si butta nelle vie in forma di mozziconi di sigari e di sigarette ammonta annualmente in tutta l'Inghilterra a 20 milioni di franchi.
I francobolli. — È stato scoperto a New-York che si corrispondeva da alcuni da tempo, con stessi francobolli.
 Ecco come.
 Chi mandava la lettera incollava il francobollo e vi passava sopra uno strato di gomma; così l'inchostro del timbro d'annullamento non arrivava al francobollo.
 Chi riceveva la lettera con una spugnina bagnata lavava il francobollo, e il bollo spariva.
 Pare che molta gente si servisse del sistema.
La morale nelle prigioni. — Vista la tendenza che hanno i condannati a coprire le pareti delle prigioni d'iscrizioni più o meno odiose e oscene, il Governo del Belgio decise tempo fa di tappezzare, se non tutto, almeno una gran parte delle pareti con tabelle in cui sono stampati a lettere di scatola dei precetti morali. Questo esempio è stato seguito anche in alcune prigioni di Parigi; ma finora non si constatata alcuna diminuzione della criminalità né in Francia né nel Belgio.

Bollettino meteorico
 CR. OSSERVATORIO DI UDINE
 Giorno 22 maggio

Temperatura	media	14.15
	massima	20.0
	minima	8.3
Pressione m.	mm.	747.0
Umidità relativa	med.	69.7
Acqua caduta	mm.	—
Vento dominante	S	—
Stato del cielo	misto	—

Giorno 23 — ore 7

Temperatura	13.6
Pressione	mm. 750.8
Temperatura minima notte	10.0
Stato del cielo	sereno
Pressione crescente	—
Direzione vento	NNE
Leva il sole a	4.33 - Tramonta a 19.35

Malattie degli occhi
Difetti della vista
 Specialista dott. Gambarotta
 Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.
Via Pascolle, N. 20
VISITE GRATUITE AI POVERI
 Lunedi e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPETTI.

DITTA ENRICO MASON
 Telefono 2-78 UDINE Telefono 2-78

GRANDIOSO ASSORTIMENTO ULTIME NOVITÀ

Salumeria e Coloniali
UMBERTO LIGUGNANA e COMP.
 Via Daniela Manin Num. 3 - UDINE - Di fronte all'Aquila Nera

Specialità Estere e Nazionali
 Grandioso assortimento **CONSERVE ALIMENTARI e PESCE** in scatola
VINI DA PASTO E DI LUSO
PREZZI MODICISSIMI
Barbara e Grignolino finissimo a L. 1.00 la bottiglia
SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO
 Telefono 2-97

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
 in VITTORIO VENETO
 Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

1.° invecchiamento cellulare bianco-giallo giapponese.
 1.° invecchiamento cellulare bianco-giallo sferico Chircese.
 Biginello-Oro cellulare sferico Poliginello speciale cellulare.
 I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

AVEFE
 mai preso col Vermouth il Liquore amaro
DAE
 Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE.
Ferro
China
Bisleri

L'ill. Dottor A. DE GIOVANNI Rettore della Regia Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati».

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
 Esigete la marca «Sergente Angelica»
 F. BISLERI & C. - MILANO

Officine Türkheimer
Peugeot Frères
 Vedi in quarta pagina

GIUSEPPE CALLIGARIS
 UDINE

Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore
RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI
Caldie "Strebel,"
 originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.
 Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Banca Cooperativa Udinese
 Società Anonima.
 Capitale Sociale illimitato e Riserva a 31 dicembre 1904 Lire 352.887.22 (Cassa propria - VIA CAVOU, N. 24).

Operazioni della Banca con soci e non soci:
 Emette azioni a L. 38,70 cadauna.

Sconto effetti di commercio	4 1/2 - 5 - 5 1/2 0/0	senza
Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi	5 1/2 - 6 0/0	provvisoria
Accorda convenzioni sopra valori pubblici ed industriali	5 - 5 1/2 0/0	

Apri **Conti correnti** verso garanzia reale. — Fa il **servizio di Cassa** per conto terzi.
 Emette, gratuitamente, **Assegni del Banco di Napoli.**
Riceve somme
 in **Cassa corrente** con cheques al 3 1/2 0/0 netto da rich.
 in **deposito a risparmio al Portatore** al 3 1/2 mobile (libretti gratuiti).
 in **deposito a piccolo risparmio** al 4 0/0
 in **Cassa vincolata a scadenza** Cassa ed in **Buoni di Cassa fruttiferi**, interessi da convenirsi.
 Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti.
 Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 100/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

TAVOLETTE LAPPONI
 Formulato su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis e chi spedisce cartolina doppia ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Cattedrale, 12, MILANO.

MEDICO DI S. SANTITA
Portentose
 Nella gastrica, Alto cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Doleri di stomaco, Nauseo-Vertigini, Anemia, Nevralgia.
 Farmacisti, Droghieri L. 1.35 la scatola.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CONFETTI - INIEZIONE - ROOB - COSTANZI



Restringimenti o bruciori uretrali, catarri vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, emorragia cronica, ecc. ecc. si guariscono con i Confetti vegetali Costanzi. La emorragia acuta si cura radicalmente con la Iniezione vegetale Costanzi.

La grande e meritata reputazione acquistata dalla nostra specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. La nostra specialità, messa in commercio da oltre vent'anni, sono la sola e vera che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie o la sifilide. Essi hanno sempre dato risultati infallibili, come non fanno fede non solo i certissimi medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni o ringraziamenti che ogni giorno si pervengono da tutti coloro, che hanno fatto e fanno uso della nostra specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un opuscolo che si spedisce gratis a richiesta, e del quale stiamo preparando la 6.a edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi trarre in inganno. La nostra specialità non si debbono confondere con altre imitazioni del genere e esse portano segnate il nome Costanzi, col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color blu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 novembre 1900.

Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il Roob vegetale Costanzi.

Prezzo corrente: Conf. L. 3,80 - Fias. Iniezione L. 3 - Fias. Roob L. 3. - Vendita in Udine presso la farmacia Francesco Minisini e in V. Mellrame, Piazza V. E.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento. Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, o sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

USATE TUTTI LA SOLA PETROLINA LONGEGA. Soavemente profumata. La sola che la scienza Medica si sia pronunziata favorevolmente, perché arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Sconto ai rivenditori)

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI Chenard Valcher e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

Mistificazione

La rinomanza mondiale delle Maglierie Igieneche Hérlon ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, foississima lana, garantite, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi dei profani, mentre non è composto nella massima parte che di cotone, illude i compratori, offrendo per Maglierie Igieneche Hérlon della merce impossibile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Convien quindi che il compratore avveduto esiga sulla Maglieria che acquista la marca di Fabbrica G. C. Hérlon e che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

La réclame è la vita del commercio

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, piangiroscopio e prolunga la vita, dà la forza e salute. - Unico rimedio per prevenirla è curare l'apoplessia.

Stabil.° Chimico D. MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmaceutica ufficiale del Regno.



La Ricciolina

Vera antiodorante insuperabile dei capelli preparata da P. RICCIOLI di Firenze, è assolutamente la migliore di questa via e non è in commercio. Il momento opportuno ottenuto di ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnarvi alla sera il pettegno passando nei capelli perché questa vestiva igienica dimagrisce arricchendo essi per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante scatola con gli annuali arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1,50 a lire 2,50. Deposito generale presso la profumeria A. TORIO in LONGEGA - S. Salvatore 4225 - Venezia. Deposito presso il giornale IL PAESE e presso il parroco A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Primitiva Fabbrica Asto dorate per Cornici

Ditta MARCO BARDUSCO - Udine. Speciali prezzi ai rivenditori, falegnami, ecc.

Unione gratis delle cornici senza aumento sul prezzo di listino delle aste. NUOVI DISEGNI

Cartoleria Marco Bardusco Mercatovecchio - Via Cavour (UDINE)

Grandioso assortimento CARTE per BACCHI

CARTA FORATA per tutte le età e bollettari per vendita bozzoli

Prezzi di fabbrica.

NOVITA

Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere - Il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquarelle, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso la

Cartoleria MARCO BARDUSCO (UDINE)

Prezzi modici

Libretti di paga per operai

Vendesi presso la Tipografia Marco Bardusco.

Avvisi... Con super... di corpa... Usimi 20... Questa... (Eclissiva... apparia... ammitti... e do... nante di... verazioni... domanda... desiderasse... in cam... l'ansi casa... di civiltà... di ricevere... è di re... vicino alla... stativo ri... da nostra... sig. Linda... Rubrica lettori

Per far... pagna, a... di civile... que cause... cantina, of... cento cost... lerinata da... volgersi in... sig. Linda... Rubrica lettori

Perienze... da Udine a... On. 4.20... Ac. 8.20... Dir. 11.25... On. 13.15... Mte. 17.30... Dir. 20.5... da Udine a... On. 5.25... On. 8... Mte. 15.42... Dir. 17.25... (Questo... a Cormona... alle 0.37... da cui ripa... a Pontebba... On. 6.17... Dir. 7.58... On. 10.35... Dir. 13.15... On. 18.10... da Pontebba... On. 4.50... Dir. 9.28... On. 14.39... Dir. 18.22... On. 18.39... da Udine a S... M. 7.10... M. 12.55... M. 17.08... M. 10.25... da S. Giorgio... M. 10.05... M. 10.40... D. 20.50... da S. Giorgio... D. 8.4... O. 9.2... M. 11.4... D. 19.10... M. 21... da Casarsa... Ac. 9.25... On. 11.45... On. 13.37... da Casarsa... Loc. 9.15... Mte. 14.35... Loc. 18.40... da Udine a... Mte. 5.54... Mte. 9.5... Mte. 13.15... Mte. 15.51... Mte. 21.45... Trans... da Udine... R. A. S. T. R. A... 8.45 9.5... 15.5 15.25... 18.10 18.30... (1) 20.35... Da Udine a... (1) Dal 1... nei soli giorn... Stab... Merc... CAMBRA... Corso medio... del giorn... Rendita... 109... 3... 3... Banca d'Ital... 1316... Fervovis Mer... 801... Società Venet... 467... Ferrovie (Ud... 501.50... 357.50... 490.25... 380.25... 502.50... Fondiaria Ita... 500.75... Cass... 504.75... 512.75... 505... 519... (Italia) CAMB... Francia (scel... Londra (stoc... 25.18... Germania (ne... 122.70... Austria (coro... 104.61... Pietroburgo (l... 294.58... Rumania (l... 98.75... Nuova York (l... 5.14... Turchia (lir... 22.81...